



## SONO TORNATI A RAVENNA I RE D'ITALIA VITTORIO EMANUELE II ED UMBERTO I

Il CMI ha partecipato, il 29 settembre a Ravenna, presso la Biblioteca Classense, nell'ambito delle *Giornate Europee del Patrimonio*, all'incontro intitolato *I Savoia restaurati. La storia raccontata dai quadri. Il contributo del Mar al Museo del Risorgimento e alla città di Ravenna*. Il Museo d'Arte della Città, in occasione del 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, ha avviato insieme all'IBC, Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, un progetto di restauro di tre tele. Le prime due raffiguranti Vittorio Emanuele II, il "Re Galantuomo", Re di Sardegna (1849-61) e primo Re d'Italia (1861-78) sono state dipinte dal bolognese Andrea Besteghi, docente di pittura nella locale Accademia di Belle Arti. La terza tela, dedicata ad Umberto I (1844- 1900), il "Re Buono", è frutto del pennello del fiorentino Arturo Moradei, che diresse a lungo l'Accademia ravennate. Entrambi i sovrani visitarono la città ed i suoi principali monumenti. Vittorio Emanuele II il 2 ottobre 1860. Umberto I, invece, inaugurò a Ravenna, il 1° settembre 1888, il monumento ai Martiri dell'Indipendenza e ad Anita Garibaldi, di fronte all'attuale Liceo Classico Dante Alighieri. Il progetto prevedeva che i tre quadri - la vicenda risorgimentale, di cui i Savoia sono stati protagonisti, ha cambiato il destino della città, dell'Italia e quello dell'Europa - una volta restaurati, avrebbero potuto arricchire il percorso espositivo del Museo del Risorgimento. E così è stato.

Dopo oltre un secolo le tre tele sono nuovamente esposte al pubblico.



## BOLOGNA: FESTA PATRONALE

Domani le festività della Festa di San Petronio inizieranno alle 12.45 con l'omaggio alla Statua del Santo in Piazza di Porta; ore 17 S. Messa Episcopale in Basilica seguita dalla processione con l'immagine del Santo e benedizione dal sagrato della Basilica; ore 19 Coro "Le Verdi Note dell'Antoniano", concerto diretto dal Maestro Stefano Nanni.

## ASSISI

*Dio questo sconosciuto. Dialogo tra credenti e non credenti* è il tema del Cortile di Francesco, iniziativa del Pontificio Consiglio per la Cultura, del Sacro Convento di Assisi e dell'Associazione Oicos Riflessioni del 5 e 6 ottobre e nell'ambito de *Il Cortile dei Gentili*, struttura permanente di dialogo fra credenti e non credenti, creata dal Pontificio Consiglio per la Cultura presieduto dal Cardinale Gianfranco Ravasi, che l'ha già portata in diversi Paesi d'Europa. Le giornate, alla quale prenderanno parte 40 relatori, saranno inaugurate dal Presidente Giorgio Napolitano. Il programma prevede nove incontri, sparsi nella città di San Francesco, dove si esamineranno i temi: Lavoro, impresa e responsabilità; Contemplazione e meditazione; Il dialogo interculturale e interreligioso per la pace; I giovani fra fede e nichilismo; Il grido della terra"; "Arte e fede e Il grido dei poveri, crisi economica mondiale, sviluppo sostenibile. Fra i partecipanti, personalità del mondo della cultura, della scienza, dell'arte e dell'economia alla scuola di S. Francesco che nella seconda redazione di una Lettera ai fedeli, si rivolgeva "a tutti i cristiani, religiosi, chierici e laici, uomini e donne, a tutti gli abitanti del mondo intero".

### TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)  
[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)